

CONF.A.I.L.



F.A.I.S.A.

CONF.A.I.L. – F.A.I.S.A.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATO AUTOFERROTRANVIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Sede Amministrativa: viale abruzzesi, 38 20138 Milano

Sede operativa: C.so Umberto I, 293 80138 Napoli Tel/Fax 0815635290

E-mail: faisa.confail@confailna.it confail.na@gmail.com pec: segreteria@pec.confailna.it

Prot. 446/23/NZ

Napoli, 27/09/2023

Spett.li

Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili

On Matteo Salvini

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. Giancarlo Giorgetti

mef@pec.mef.gov.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

On. Marina Elvira Calderone

seggabinetto@lavoro.gov.it

c.a. GRUPPI PARLAMENTARI DI CAMERA E SENATO

e pc

ASSTRA

asstra@pec.asstra.it

ANAV

anav@pec.it

AGENS

agens@fbnetpec.it

Oggetto: riforma e risorse per il Trasporto Pubblico Locale

Sono anni che questa Organizzazione Sindacale manifesta, attraverso missive e fonogrammi, la sofferenza, che in maniera crescente, sta affrontando il Trasporto Pubblico Locale.

Nonostante le tantissime richieste di incontro inviate al MIT e al Presidente del Consiglio, sia di questo Governo che nei Governi precedenti, per scongiurare l'ingincchiamento del Trasporto Pubblico Locale, servizio essenziale garantito nella nostra Costituzione, ci troviamo dinanzi a uno scenario che ci lascia stupefatti: dopo anni quelle stesse Organizzazioni Sindacali che avrebbero

dovuto TUTELARE attraverso la firma del CCNL di categoria il lavoro ed i lavoratori del TPL, ma che, invece, hanno firmato rinnovi di CCNL fuori dalla realtà in questo ed in altri settori, oggi, sembra, si svegliano da un "sonno profondo" e si ricordano che esiste un problema serio e concreto nel settore Trasporti!

Questa Organizzazione Sindacale, invece, ben consapevole della situazione, ha proclamato, perdendo ormai il conto, numerose azioni di protesta degli autoferrotranvieri, succubi una cattiva gestione Nazionale e lassismo quotidiano da parte di Sindacati "rappresentativi" e Associazioni Datoriali.

La crisi economica non è un fattore di oggi e i salari alla fame spingono chi prima di questo lavoro ne faceva orgoglio familiare e nella società, a non voler più lavorare nel settore dei trasporti perché si è arrivati, in alcune realtà del Bel Paese, a ridurre in "schiavitù" gli operatori, con salari di ingresso di mille euro, per 13/14 ore di lavoro al giorno, dovendo subire sempre più turni spezzati, anche nei giorni festivi. Nessuna garanzia di sicurezza sul lavoro e organizzazioni (disorganizzazioni) del lavoro che lasciano l'amaro in bocca.

Un settore, quello del TPL esposto a criticità strutturali, con mancanza di fondi e riforme assenti da anni.

Un settore dove gli Operatori, quelli del front-line, sono vittime troppo spesso di aggressioni per una cattiva gestione di aziende poco inclini a tutelare lavoratori e utenza ma interessate solo a "battere cassa"!

Il CCNL autoferrotranvieri è in scadenza, e capita in prossimità della nuova Legge di Bilancio: per questo chiediamo un **urgente incontro** atto a ricercare, in maniera mirata, risorse e riforme affinché il TPL non sia più una sciagura per la società ma un fiore all'occhiello di questa Nazione.

In attesa di riscontro

Cordiali saluti



Il Segretario Nazionale
Dott. Domenico De Sena

